



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

Sede Centrale di Roma

**LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA**

Prot. _____/650 in data _____

OGGETTO: C.d.S. n. 650 – Richiesta di autorizzazione per intervento di ampliamento di uno spazio *pilotis* al fine di utilizzo quale mensa scolastica.

Amministrazione Proponente: Ambasciata di Germania – Deutsche Schule Rom – Scuola Germanica Roma

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva dell'On. Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- gli artt. 14- *bis* e 14- *ter* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi;
- l'art. 49 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



PREMESSO CHE:

- Con nota del 04/12/2020, l'Amministrazione proponente ha chiesto a questo Provveditorato di indire una Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/94 per la verifica della compatibilità urbanistica dei lavori di cui all'oggetto;
- Con la medesima nota l'Amministrazione proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente relativi alla procedura in parola;
- In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

1. PREMESSA

La presente relazione riguarda una proposta di intervento per l'ampliamento di uno spazio ad uso Mensa Scolastica presso la Scuola Germanica di Roma, sita in Roma, Via Aurelia Antica n. 397. L'ampliamento si rende necessario per agevolare lo svolgimento delle attività fortemente compromesse a causa delle norme di sicurezza dovute all'emergenza sanitaria pandemica COVID-19, ed usufruire di congrui spazi per garantire il distanziamento sociale tra gli utenti.

Inoltre va considerato che il numero di ore di lezioni settimanali è più alto rispetto ad altre scuole non bilingue, dovendo gli alunni della Scuola Germanica Roma seguire sia lezioni in lingua tedesca che in lingua italiana come previsto tra gli accordi tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Federale di Germania. Già nei tempo pre-Covid erano necessari diversi turni per il pranzo a partire dalle ore 11.30.

Come previsto tra l'altro dal recovery plan, anche presso la Scuola Germanica Roma in futuro verrà ampliato il tempo pieno con un aumento importante di alunni che necessitano di più spazi dove mangiare. Il tempo pieno è essenziale particolarmente per il 77% delle nostre famiglie con almeno uno dei due genitori di nazionalità italiana (56% delle famiglie sono con entrambi i genitori italiani) non essendo in grado di supportare i propri figli con la lingua tedesca.

L'ampliamento degli spazi della mensa consentirà pertanto alla Scuola Germanica Roma quale istituto straniero di cultura superiore ed istituto di cultura tedesco in Italia di svolgere a pieno la propria funzione nell'ambito dei rapporti culturali bilaterali tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Federale di Germania.

Nella valutazione dell'intervento ai fini dell'adeguamento norma anticovid, si sottolinea che a Roma non vi sono strutture scolastiche alternative per gli studenti/famiglie di lingua tedesca con programma scolastico tedesco.

È un servizio per le numerose famiglie tedesche che per motivi di lavoro si trovano a Roma, tra queste, quelle operanti nelle forze armate, uffici diplomatici, FAO, ecc.

L'intervento sulla mensa è indispensabile a garantire anche nei prossimi anni il servizio scolastico ai ragazzi già pesantemente penalizzati e provati dagli ultimi 14 mesi, essendo prevedibile che per la pandemia, a causa delle varianti, sarà necessario mantenere il distanziamento sociale anche nel prossimo futuro.

2. INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'immobile oggetto di intervento è situato in via Aurelia Antica n. 397, nel quartiere Aurelio-Gianicolense, Municipio XII, zona urbanistica Buon Pastore, distinto in Catasto Fabbricati al Foglio 438 Particella 5.



Zona Territoriale Omogenea

Con riferimento alle zone territoriali omogenee di cui al D.M. n. 1444/1968, l'immobile rientra nelle Z.T.O. di tipo F, Art. 107 N.T.A. vigenti. Si precisa che per i soli fini fiscali, ricadendo l'immobile anche in Z.T.O. di tipo A, rientra nell'applicazione della stessa, nei limiti ed alle condizioni ivi previsti, in quanto:

- sono classificate come zona territoriale omogenea A: le componenti della Città storica, salvo gli Ambiti di valorizzazione;
- sono classificate come zona territoriale omogenea F: le Centralità urbane e metropolitane, esclusi gli insediamenti di cui alla lett. c); le Aree naturali protette; le componenti del Sistema dei servizi, delle attrezzature e degli impianti.

P.R.G. Roma

L'immobile ricade nei seguenti strumenti di Piano Regolatore Generale di Roma Capitale approvato con Del. C.C. n. 18 del 12 febbraio 2008:

SISTEMI E REGOLE

Tavola 2.08 Foglio 17-IV Scala 1:5.000

- SISTEMA INSEDIATIVO - Città Storica (Art. 24 N.T.A.) - Edifici e complessi speciali (Art. 36 N.T.A.) - Edifici speciali isolati di interesse storico-architettonico e monumentale C4 (Art. 41 N.T.A.);
- SISTEMA DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE - Servizi - Servizi privati (Art. 86 N.T.A.)



CARTA PER LA QUALITÀ

Tavola G1.17 Scala 1:10.000

- EDIFICI E COMPLESSI EDILIZI MODERNI - Opere di rilevante interesse architettonico o urbano – Scuola Germanica
- EDIFICI CON TIPOLOGIA EDILIZIA SPECIALE - Ad impianto seriale – SC Scuola – Scuola Germanica



P.T.P.R Lazio

L'immobile ricade nei seguenti strumenti di Piano Territoriale Paesistico Regionale Lazio:

TAVOLA A.24 foglio 374 (Sistemi ed ambiti del paesaggio)

- Sistema del paesaggio insediativo - Paesaggio degli insediamenti urbani;
- Rispetto – Ambiti di recupero e valorizzazione paesistica;
- Rispetto – Aree o punti di visuali.

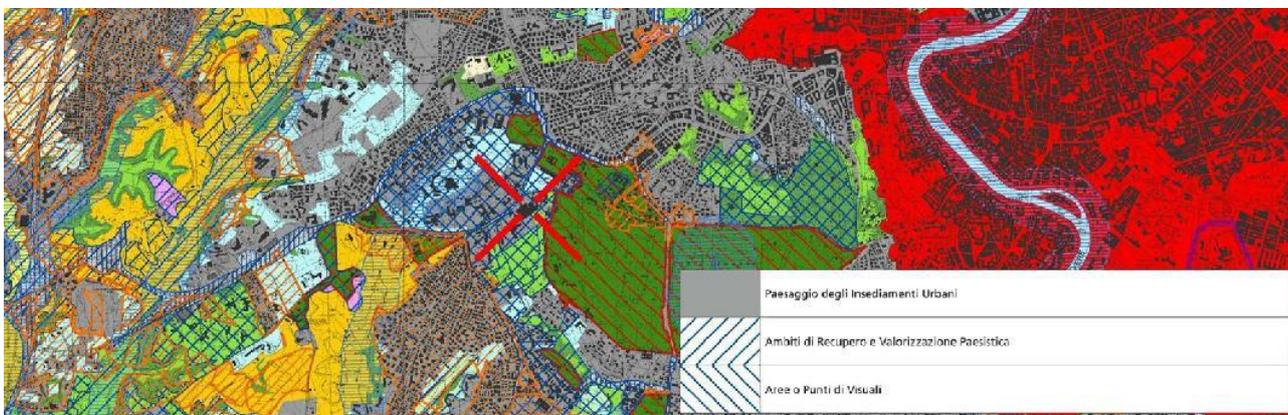


TAVOLA B.24 foglio 374 (Beni paesaggistici)

- Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico (L. R. 37/83, art. 14 L.R. 24/98 - art. 134 co. 1 lett. a DLvo 42/04 e art. 136 DLvo 42/04) – Vincoli dichiarativi – lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche (Art. 136 Dlvo 42/04) - Valle del Casali (cd058_142) (PTPR Art. 8);
- Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico (L. R. 37/83, art. 14 L.R. 24/98 - art. 134 co. 1 lett. a DLvo 42/04 e art. 136 DLvo 42/04) – Vincoli dichiarativi – lett. c) beni d'insieme: vaste località per zone di interesse archeologico (Art. art. 136 DLvo 42/04, art. 13 co. 3 lett. b L.R 24/98) - (cdm058_131) Villa Doria Pamphili, Villa Carpegna e Valle dei Casali (Decreto 02-22-1986);
- Ricognizione delle aree tutelate per legge (art. 134 co. 1 lett. b e art. 142 co. 1 Dlvo 42/04) - m) aree di interesse archeologico già individuate - beni lineari con fascia di rispetto (art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98) (PTPR Art. 41);
- Aree urbanizzate del PTPR.

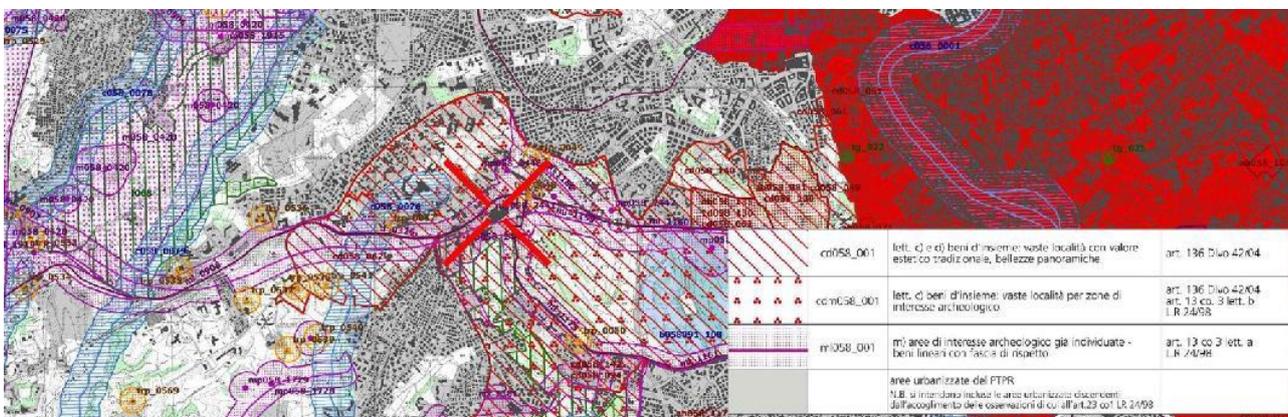


TAVOLA C.24 foglio 374 (Beni del patrimonio naturale e culturale e azioni strategiche del PTPR)

- Beni del Patrimonio Culturale - Tessuto urbano (Carta dell'Uso del Suolo 1999).

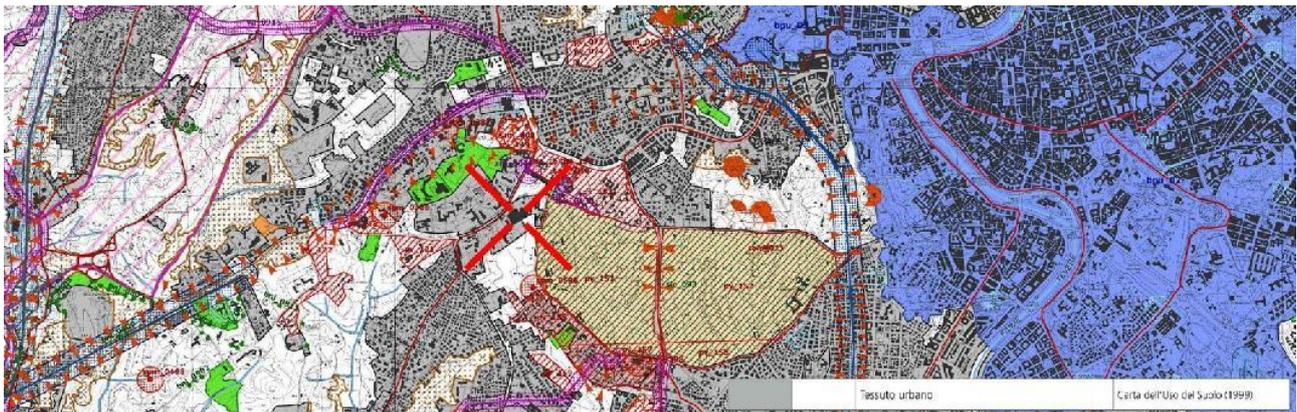
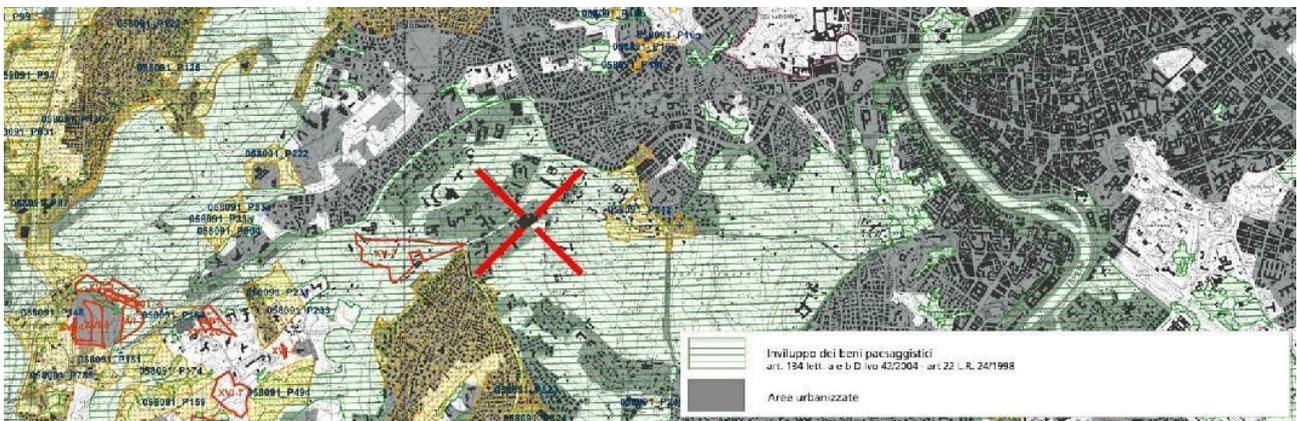


TAVOLA D.24 foglio 374 (Proposte comunali di modifica dei PTP vigenti)

- Aree urbanizzate;
- Inviluppo dei beni paesaggistici (art. 134 lett. a e b D.Lvo 42/2004 – art. 22 L.R. 24/1998).



P.T.P. 15/10 Valle dei Casali

L'Immobilabile ricade nei seguenti strumenti di Piano Territoriale Paesistico di Roma N. 15/10 "VALLE DEI CASALI":

TAVOLA E/1 (Rilievo dei vincoli paesaggistici)

- Zone d'interesse archeologico – Punto M) Art. 1 L. 431/85;
- Aree già sottoposte a vincolo paesaggistico ex lege 1497/39.



TAVOLA E/3 (Classificazione delle aree ai fini della tutela)

- Aree di rispetto dei beni d'interesse archeologico;
- Aree di rispetto preventivo dei beni d'interesse archeologico;
- Zona di tutela limitata – Sottozona TLa/6.



3. FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO

In base agli strumenti di piano in cui ricade l'immobile oggetto di intervento, si riportano in seguito le categorie di intervento ammesse: Per gli Edifici isolati di interesse storico-architettonico e monumentale (Art. 41 N.T.A.):

- Interventi di categoria MO, MS, RC come definiti dall'art. 9, interventi di categoria RE1, come definiti dall'art. 36, co.4 e 5.

Per gli Edifici con tipologia edilizia speciale (c) (Art. 16 N.T.A.):

- categorie d'intervento ammesse dalle norme di tessuto per gli edifici di interesse storico-architettonico, salvo interventi di carattere più trasformativo su parti degli edifici espressamente consentiti dall'Elaborato G2. "Guida per la qualità degli interventi".

Per gli Edifici e complessi edilizi moderni (d) (Art. 16 N.T.A.):

- categorie d'intervento MO, MS, RC, RE1, come definite dall'art. 9, con le specifiche di cui al paragrafo "Edifici e Complessi edilizi moderni" dell'elaborato G2. "Guida per la qualità degli interventi".

Per il tessuto Servizi privati (Art. 86 N.T.A.):

- Sono consentiti interventi di recupero degli edifici esistenti, di categoria MO, MS, RC, RE1. Sono altresì consentiti interventi di categoria RE2, DR, AMP, con incremento della SUL fino all'indice $ET=0,6$ mq/mq, senza eccedere il 50% della SUL esistente. La SUL aggiuntiva è destinata ai servizi di cui al comma 1, escluse le sedi amministrative, e alle "attrezzature collettive", come definite all'art. 6, comma 1, lett. c).
- Sono consentiti altresì interventi di categoria NE, esclusivamente per il completamento o l'attuazione delle zone classificate L, M2 o G4 dal precedente PRG, secondo la disciplina da esso stabilita, ma limitatamente alle seguenti destinazioni d'uso: "abitazioni collettive", "servizi alle persone", "attrezzature collettive".

Pertanto, l'intervento di AMP proposto non è ammesso.

4. CONSISTENZA URBANISTICA DELL'INTERVENTO

L'intero complesso della Scuola Germanica è stato edificato con Progetto Prot. N. 15059/74 e Concessione n. 1661/C del 31-07-1980. Successivamente è stata richiesta Variante Tipi Modificati con rilasciata Concessione n. 592/C del 18-05-1981.

Per il complesso sono state costruite le seguenti consistenze:

Concessione 1661/C (Progetto)		
Ambienti interrati		18.446 mc
Ambienti fuori terra	11.928,75 mq	56.355 mc
Concessione 592/C (Variante)		
Ambienti interrati		17.217,22 mc
Ambienti fuori terra	11.681,24 mq	51.027,75 mc

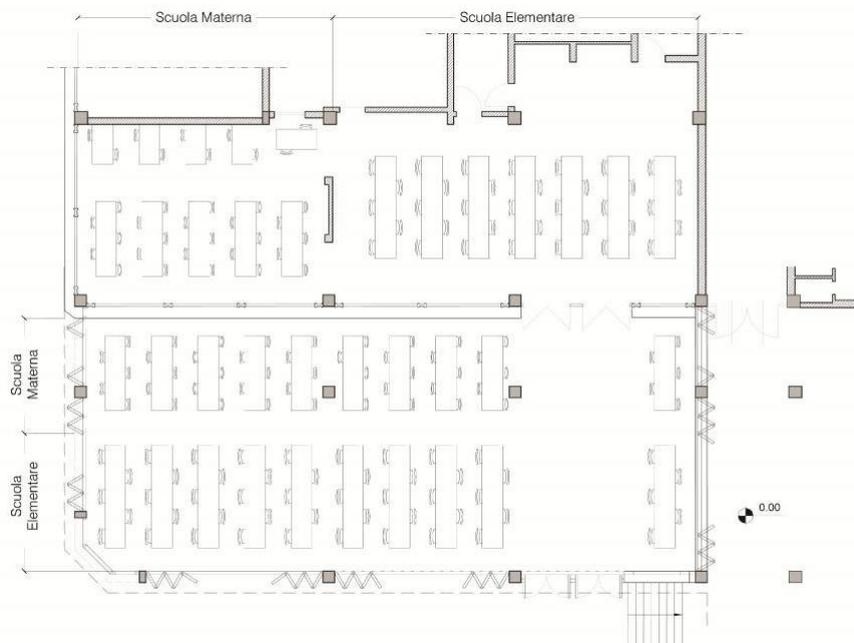
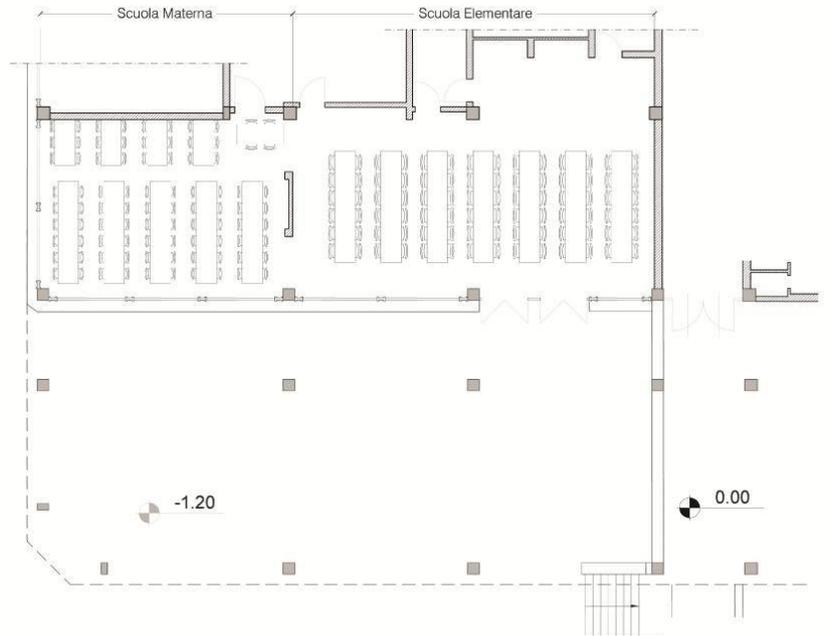


Parcheggi		
Superficie a parcheggio richiesta	3.401,85 mq	1/15 di 51.027,75 mc
Superficie a parcheggio di progetto	4.523,12 mq	> 3.401,85 mq

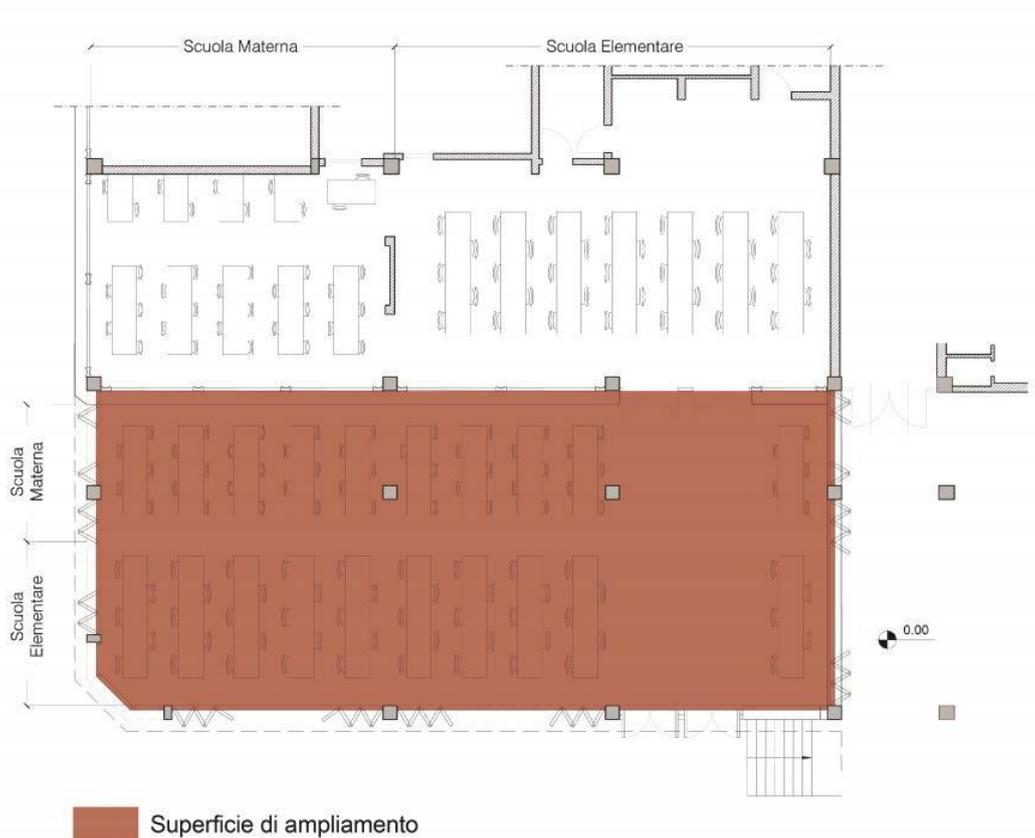
Il presente intervento prevede la realizzazione di un ampliamento al piano terra al di sotto dell'area pilotis, di superficie complessiva pari a 229,00 mq (area in rosso nella planimetria riportata in seguito).

Considerando la superficie complessiva assentita di 11.681,24 mq, la superficie di ampliamento per cui si richiede l'autorizzazione non supera il 15% della superficie complessiva.

Si riportano in seguito le planimetrie ante-operam, post-operam e di ampliamento.



PLANIMETRIA ANTE-OPERAM e POST-OPERAM – PIANO TERRA



SCHEMA SUPERFICIE TOTALE DI AMPLIAMENTO = 229,00 MQ

5. STANDARD URBANISTICI

CLASSIFICAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO (Art. 6 N.T.A)

- *SERVIZI (c) servizi alle persone (amministrativi, sociali, assistenziali, sanitari, istruzione, culturali, fitness) - (CU/m) Carico urbanistico: MEDIO*

PARCHEGGI PUBBLICI E PRIVATI (Art. 7 N.T.A.)

<i>Parcheggi per destinazioni d'uso a carico urbanistico medio</i>		
<i>Destinazione d'uso</i>	<i>Privati (mq/10mq SUL)</i>	<i>Pubblici (mq/10mq SUL)</i>
<i>SERVIZI</i>	<i>4</i>	<i>6</i>

La dotazione minima relativa ai parcheggi pubblici e privati, si applica all'intera SUL aggiuntiva rispetto alla SUL pre-esistente, prodotta dagli interventi diretti e indiretti.

Ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'art. 4, commi 1 e 2, del DM n. 1444/1968, si stabilisce quanto segue:

- a) *nella Città storica, ad esclusione degli Ambiti di valorizzazione, può essere reperita una dotazione inferiore a quella stabilita dalle precedenti norme, in caso di carenza di aree disponibili o per ragioni di salvaguardia ambientale, storica, archeologica, architettonica, funzionale dei luoghi o per ragioni connesse al regime di traffico.*

Monetizzazione dei parcheggi non reperiti

La monetizzazione consiste nella corresponsione al Comune di una somma commisurata al valore degli standard urbanistici non reperiti per effetto dell'applicazione delle deroghe consentite ai sensi dei commi 13 e 15. La monetizzazione è autorizzata dal Comune su espressa istanza formulata dai soggetti obbligati al reperimento degli standard urbanistici, in sede di abilitazione degli interventi diretti o di approvazione degli interventi indiretti. La monetizzazione è disciplinata con specifico provvedimento o, per la materia del presente articolo, nell'ambito di Piani di settore relativi alla mobilità e ai parcheggi.

STANDARD URBANISTICI (Art. 8 N.T.A.)

Per le destinazioni d'uso non abitative, di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), c), d), oltre alla dotazione di parcheggi pubblici di cui all'art. 7, comma 1, devono essere riservate aree per il verde pubblico non inferiori a 4 mq/10mq di SUL, con la possibilità di destinarne a parcheggi pubblici una quota non superiore a 2 mq/10mq di SUL.

Parametri e grandezze urbanistico-ecologiche (in caso di interventi di categoria DR o NE) (Art. 86 N.T.A.):

- $IP = 30\%$;
- $DA = 40$ alberi/Ha; $DAR = 80$ arbusti/Ha.

CALCOLO STANDARD URBANISTICI PER L'INTERVENTO PREVISTO

In caso di fattibilità dell'intervento si riporta una simulazione degli standard minimi previsti, calcolati rispetto alla superficie di ampliamento di 229,00 mq:

- Superficie Minima Parcheggi Privati = $229,00 \text{ mq} \times 0,10 = 22,90 \text{ mq} \times 4,00 = 91,60 \text{ mq}$ Superficie Minima Parcheggi Pubblici = $229,00 \text{ mq} \times 0,10 = 22,90 \text{ mq} \times 6,00 = 137,40 \text{ mq}$ Verde Pubblico = $229,00 \text{ mq} \times 0,10 = 22,90 \text{ mq} \times 4,00 = 91,60 \text{ mq}$
- $IP = 229,00 \text{ mq} \times 0,30 = 68,70 \text{ mq}$
- $DA = 40$ alberi/Ha = $229,00 \text{ mq} \times 0,004 = 0,916$ alberi
- $DAR = 80$ arbusti/Ha = $229,00 \text{ mq} \times 0,008 = 1,832$ arbusti

Salvo monetizzazione ove prevista dalle norme.

I presenti standard sono da verificare con quelli predisposti in dotazione a seguito della concessione edilizia, ed eventualmente compensati con le quantità eccedenti.

6. IL CONTESTO PAESAGGISTICO

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento

Il contesto paesaggistico dell'intervento è da considerarsi come area urbana periferica, collocata tra la via Aurelia Antica e la via della Nocetta, a ridosso del margine ovest del parco di Villa Doria Pamphilj. Tale area presenta una densità urbana piuttosto bassa, con una diradata concentrazione dell'edificato, costituito per lo più da fabbricati destinati a servizi. La costruzione è in muratura e calcestruzzo armato, fino a quattro piani fuori terra (rispetto al livello di ingresso), tamponature e pareti verticali in mattoni rossi; infissi vetro con telaio in metallo verniciato di rossi; coperture piane a lastrico solare o terrazzo, in parte rivestite da guaine impermeabilizzanti ardesiate di colore rosato (similmente alla struttura in mattoni), in parte da piastrelle in cotto e riquadrature in travertino; parapetti esterni delle coperture in mattoni rossi con copertina in cemento, corrimano, converse e scossaline protettive in lamiera verniciata di rossi. L'area esterna è parzialmente pavimentata ad uso viabilità e parcheggi auto, e parte a verde con alberature di varia natura.

Descrizione di elementi significativi dell'area circostante ed edifici contermini

L'area circostante è interamente urbanizzata ed interessata da attività di trasformazione di suolo che ne hanno modificato gli aspetti paesaggistici originari. Il contesto paesaggistico dell'intervento è da considerarsi come area urbana, con costruzioni comunque diradate e ampi spazi a verde con vegetazione diffusa ed alberature a medio ed alto fusto. Le costruzioni dell'area sono per la quasi totalità in muratura o calcestruzzo armato, in linea generale molto basse (massimo 5 piani fuori terra) e quasi sempre schermate da filari di alberi e vegetazione in special modo dalle vedute dalla pubblica via.

7. L'INTERVENTO

La Scuola Germanica Roma, con sede in Via Aurelia Antica 397-403, 00165 Roma, è con i suoi oltre 160 anni di successi una delle più antiche scuole tedesche in tutto il mondo e fa parte del sistema scolastico delle 140 scuole tedesche all'estero.

E' una scuola privata riconosciuta con l'accordo culturale del 08.02.1956 tra la Repubblica Federale di Germania e la Repubblica Italiana quale Istituto culturale tedesco in Italia. Sulla base di tale Accordo Culturale la Parte italiana e la Parte tedesca rafforzano i legami tra i due Paesi e Popoli. "Entrambe le Parti favoriranno lo sviluppo della cooperazione bilaterale nel quadro dei diversi programmi dell'Unione Europea nei campi dell'istruzione, della scienza e della cultura."

Con il Memorandum del 19 maggio 1975, n. 181 è intervenuto il riconoscimento in Italia del diploma di maturità rilasciato dalla Scuola Germanica di Roma.

Con Decreto Ministeriale del MIUR in data 10.5.2018 la Scuola Germanica di Roma è stata riconosciuta quale Istituto di Cultura Superiore Straniero (articolo 34, comma 8-bis, primo periodo, della legge n. 154 del 1989).



Il percorso formativo della Scuola Germanica Roma prevede la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria. Come "scuola d'incontro" offre un'istruzione bilingue e facilita la comprensione tra culture diverse. Al termine del liceo gli allievi conseguono sia l'"Abitur" tedesco che il diploma di maturità italiano.

Nelle classi, alunni tedeschi, italiani e austriaci studiano insieme a bambini di molte altre nazionalità.

L'edificio scolastico in Via Aurelia Antica 397 – 403 a Roma fu costruito nel 1985 dalla Repubblica Federale di Germania che ne è proprietaria. All'epoca la scuola d'infanzia prevedeva bambini a partire dai 4 anni, età che si è abbassata poi a bambini di 3 anni ed oggi arriva ad includere bambini a partire dai 25 mesi. Pertanto, all'interno dell'edificio scolastico vi è stato uno spostamento di aule tra i vari reparti (scuola d'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) in mancanza di spazio.

Per le lezioni curriculari va considerato il fatto che per il conseguimento della doppia maturità il numero di ore di lezioni settimanali è più alto rispetto ad altre scuole non bilingue, dovendo gli alunni della Scuola Germanica Roma seguire sia lezioni in lingua tedesca che in lingua italiana come previsto dal succitato Memorandum.

Negli anni '90 le lezioni curriculari di sabato sono state eliminate in linea a quanto avviene in Germania, pertanto le lezioni curriculari si sono spostate nel pomeriggio. Tale fenomeno di spostamento verso il pomeriggio nel 2017 è stato rafforzato dall'introduzione del cosiddetto G8 al posto del G9, ossia non più 9 ma 8 anni di ginnasio (dalla 5a alla 12a classe).

Oltre alle lezioni curriculari la Scuola Germanica Roma offre il tempo pieno facoltativo, dove gli alunni vengono seguiti dagli insegnanti nello svolgimento dei loro compiti. Questo è molto importante per le famiglie della Scuola Germanica Roma, lavorando spesso tutti i due genitori. Inoltre, il 77% delle famiglie hanno almeno uno dei due genitori di nazionalità italiana (56% delle famiglie sono con entrambi i genitori italiani) che non sono in grado di supportare i propri figli con la lingua tedesca. Di conseguenza, lo sforzo pedagogico necessario in campo linguistico è elevato e si estende necessariamente nel tempo pieno.

Tutte queste situazioni hanno portato sempre di più alla necessità di poter offrire agli alunni il pranzo in una mensa, non potendo far mangiare i bambini/alunni nelle classi stesse.

Attualmente 3 stanze che facevano parte della materia di arte sono state convertite in mensa con autorizzazione da parte della ASL. Il pranzo viene portato da una ditta di catering in due momenti diversi.

Nella fascia oraria dalle ore 12:00-13:00 mangiano i bambini della scuola d'infanzia, dalle ore 13:30- 14:00 i ragazzi della scuola primaria e dalle ore 14:00-14:30 gli alunni del ginnasio (medie/liceo).

La capienza della mensa in situazioni normali (non Covid) è di ca. 106 posti per bambini della scuola d'infanzia (tavoli e sedie basse) e ca. 84 posti per ragazzi della scuola primaria/secondaria ed è insufficiente a soddisfare le esigenze organizzative della scuola. La Scuola Germanica attualmente ha 140 bambini nella scuola d'infanzia, 240 nella scuola primaria e 420 nella scuola secondaria (somma totale 800 alunni).

Con la necessità del distanziamento a causa del Covid-19 tale numero di posti disponibili si riduce ulteriormente per la scuola d'infanzia a ca. 35 posti e per la scuola primaria/secondaria a ca. 35 posti, evidentemente insufficienti a consentire l'ordinario svolgimento delle attività scolastiche."

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-*bis* della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e dal D.P.R 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, per l'acquisizione sul progetto definitivo in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 19672 del 27/05/2021, in applicazione del combinato disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 14-*bis* della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha convocato la 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, sul progetto definitivo di cui trattasi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'opera in argomento; Sono state invitate le seguenti Amministrazioni:



- Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;
 - Regione Lazio - Direzione regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città metropolitana;
 - Città metropolitana di Roma – Dipartimento VI Governo del territorio – Servizio 1 Pianificazione territoriale e della mobilità generale e di settore;
 - Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Area Difesa del Suolo;
 - Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma;
 - ASL Roma 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti, Abitabilità e Acque Potabili;
 - ACEA AT02 S.p.A.;
 - Areti S.p.A.;
 - SNAM Rete Gas S.p.A.;
 - Italgas S.p.A.;
 - Telecom Italia S.p.A.;
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 29 del Dlgs n. 50 del 2016 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra cennata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
- Snam Rete Gas S.p.A – Centro di Guidonia., che con nota n. 344 del 28/05/2021, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 19757, ha comunicato che *“le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società”*;
 - Areti S.p.A. – Ingegneria e Sviluppo, che con nota n. 38681 del 04/06/2021, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 20406, ha espresso *“parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica”*.
 - Regione Lazio – Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione negoziata di Roma Capitale e Città metropolitana, che con nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 20602 del 07/06/2021 ha richiesto *“di trasmettere la Relazione Paesaggistica di cui al DPCM 12/12/2005”*.
Questo Ufficio, con nota n. 29548 del 01/09/2021, ha trasmesso alla Regione Lazio l'integrazione richiesta ricevuta dall'Amministrazione proponente.
La competente Direzione regionale, con nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 31076 del 15/09/2021 ha dato *“atto dell'esito negativo all'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma capitale ai sensi dell'art.2 del DPR 383/1994”* e ha espresso *“parere favorevole alla richiesta di ampliamento nell'ambito degli obiettivi e delle procedure stabilite dall'art.3' del medesimo DPR; per quanto concerne il profilo paesaggistico, ha comunicato che “l'intervento risulta conforme alla modalità di tutela, uso e valorizzazione del Paesaggio degli Insediamenti Urbani e lo stesso non risulta essere un fattore di rischio per la salvaguardia delle visuali trattandosi di interventi al piano terra e non su prospetti interni”*.
 - Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, che con nota n. 11249 del 10/06/2021, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 21105 del 11/06/2021, ha preso atto dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art.2 del DPR 383/1994, rimanendo in attesa dell'eventuale richiesta di partecipazione, *“previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina”*, nei casi previsti dall'art.3 della stessa norma.

- Acea ATO 2 S.p.A. – Direzione Operazioni – Investimenti e Ingegneria della Manutenzione, che con nota n. 532246 del 09/07/2021, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 24611 del 12/07/2021, ha rilasciato parere favorevole, comunicando le utenze attive nel complesso immobiliare in oggetto.
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Settore Roma Capitale e Sub-distrettuale Lazio, che con nota n. 6811 del 13/07/2021, ha espresso “ *un parere favorevole sulla compatibilità dell'opera rispetto agli atti di pianificazione di competenza*”;
- ASL Roma 2 – UOC Progetti, Abitabilità e Acque Potabili, che con nota n. 139660 del 14/07/2021, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 25035, ha comunicato “ *che al fine dell'espressione del parere igienico-sanitario dovrà essere presentata ricevuta di avvenuto versamento*” dell'importo dovuto ai sensi del Tariffario Regionale.
Questo Ufficio, con nota n. 29545 del 01/09/2021, ha trasmesso all'ASL Roma 2 l'integrazione richiesta ricevuta dall'Amministrazione proponente.
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, che con nota n. 32756-P del 19/07/2021, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 25426, ha espresso “ *parere favorevole al progetto a condizione che lo stesso non comporti un aumento della superficie destinata a parcheggi*”.
- Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento IV Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio – Servizio 1 Urbanistica e attuazione PTMG, che con nota n. 113872 del 26/07/2021, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 26356, ha espresso “ *per quanto di specifica competenza e, limitatamente, alla compatibilità con il PTPG, in base alla natura e consistenza delle opere, parere favorevole sull'intervento*”.
- In esito alla accertata non compatibilità del progetto con quanto previsto dal vigente strumento urbanistico di Roma Capitale da parte dei competenti Uffici della Regione Lazio, questo Provveditorato, con nota n. 12992 di prot. del 12/04/2022, dichiarava conclusa la fase istruttoria della procedura di accertamento di conformità urbanistica dell'opera e trasmetteva i pareri acquisiti a Roma Capitale per gli adempimenti di competenza, rimanendo “ *in attesa di ricevere l'atto deliberativo da parte dell'Assemblea Capitolina ai sensi dell'art. 3 del DPR 383/94, necessario all'emissione della determinazione motivata di conclusione del procedimento*”.
- Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, con nota n. 73263 del 03/05/2022, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 15248, ha riscontrato “ *la carenza di alcuni parametri urbanistico-edilizi necessari alla valutazione del progetto e alla predisposizione degli atti da sottoporre all'Assemblea Capitolina*”, elencando dettagliatamente i documenti da integrare.
- Questo Ufficio, con nota n. 42309 del 06/12/2022, ha trasmesso a Roma Capitale le integrazioni richieste, ricevute dall'Amministrazione proponente con nota n. 40879 del 28/11/2022.
- Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, con nota n. 34088 del 24/02/2023, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 6896, ha comunicato che “ *il Proponente è tenuto al reperimento degli standard mancanti all'interno dell'area oggetto di intervento. Al contrario dovrà produrre una dichiarazione sulle motivazioni che inibiscono tale reperimento e produrre relativa istanza di monetizzazione*”.
- Questo Ufficio, con nota n. 9390 del 14/03/2023, ha trasmesso a Roma Capitale le integrazioni richieste, ricevute dall'Amministrazione proponente con nota n. 8825 del 09/03/2023.
- Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, con nota n. 140816 del 07/08/2023, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 28794, ha riscontrato alcune incongruenze negli elaborati inviati e, pertanto ha richiesto la trasmissione di un “ *nuovo computo della monetizzazione che recepisca quanto significato*”.



- Questo Ufficio, con nota n. 31038 del 07/09/2023, ha trasmesso a Roma Capitale le integrazioni richieste, ricevute dall'Amministrazione proponente con nota n. 30245 del 30/08/2023.
- Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, con nota n. 160586 del 21/09/2023, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 32722 del 22/09/2023, ha richiesto al Municipio XII-Direzione Tecnica, *“in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla DCC n. 73/2010, art. 2 dell'Allegato A, parere circa la monetizzazione delle aree non reperite”*, specificando che, *“trascorsi i 30 gg. dal ricevimento della richiesta”*, avrebbe presciso del parere del competente ufficio municipale.
- Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, con nota n. 39540 del 23/02/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 6748, ha richiesto *“di far pervenire, quale ulteriore documentazione, la relazione di calcolo del contributo straordinario di urbanizzazione di cui all'art. 20, co. 1 e co. 3 delle NTA di PRG vigente”*.
- Questo Ufficio, con nota n. 41359 del 14/11/2024, ha trasmesso a Roma Capitale le integrazioni richieste, ricevute dall'Amministrazione proponente con nota n. 41129 del 13/11/2024.
- Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, con nota n. QI/55416 del 14/03/2025, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 9488 del 17/03/2025, ha comunicato a questo Provveditorato la pubblicazione all'Albo Pretorio *“a decorrere dall'13.03.2025”* della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 116 dell'25/02/2025, con la quale si deliberava *“di esprimere assenso alla localizzazione dell'intervento”* in oggetto *“in variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'art.3 del DPR 383/1994 come di seguito esplicitata”*: variante all'art. 41, co. 2 e all'art. 86, co. 2 delle NTA di PRG vigente; *“di autorizzare il ricorso alla monetizzazione per le superfici a standard non reperite, pari a mq 320,60, per l'importo computato dal progettista e verificato dall'Ufficio del D.P.A.U.; di stabilire che prima del rilascio dell'atto di Raggiunta Intesa da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, il Soggetto Proponente (Ambasciata di Germania) dovrà irrevocabilmente assolvere: al versamento degli oneri dovuti a titolo di monetizzazione per le superfici a standard non reperite; alla corresponsione del contributo straordinario di urbanizzazione”*.
- Questo Ufficio, con nota n. 14135 del 17/04/2025, ha richiesto a Roma Capitale-Municipio Roma XII *“di confermare tramite Determinazione Dirigenziale l'importo dei versamenti indicato nella D.A.C. n.116/2025 e di trasmettere le relative reversali all'Amministrazione proponente”*
- Roma Capitale - Municipio Roma XII – Direzione Tecnica – Coordinamento Amministrativo del Settore Tecnico, con nota n. 77088 del 02/07/2025, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 23527, ha comunicato *“che la Scuola Germanica di Roma ha provveduto in data 27/06/2025 ad effettuare i versamenti degli oneri dovuti”*.

CONSIDERATO CHE

- l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni e nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;



- tutti i suggerimenti e i proposti adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;
- il progetto definitivo *de quo* è stato sostanzialmente posto all'esame della Conferenza per l'espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;
- l'approvazione del progetto definitivo in argomento, con gli interventi con esso previsti, essendo in difformità dagli strumenti urbanistici vigenti e avendo ottenuto l'assenso dell'Assemblea Capitolina alla localizzazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 383/1994, comporta variante agli stessi.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell'art. 14-*bis*, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza, **ADOTTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo concernente i lavori relativi all'“**Ampliamento di uno spazio *pilotis* al fine di utilizzo quale mensa scolastica**”, secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti “considerato”; preso atto dell'esito negativo all'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale ex art.2 del D.P.R. 383/1994; preso atto altresì del parere favorevole della Regione Lazio e dell'Assemblea Capitolina alla localizzazione dell'intervento in variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'art. 3 del medesimo DPR 383/1994, **DICHIARA PERFEZIONATA L'INTESA** per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto definitivo.

La determinazione in parola, non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis*, comma 5, e dell'art. art. 14-*quater*, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all'oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti alla realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente “considerato”.

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

IL PROWEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijitano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 8 Tecnico III: Dott. Arch. Demetrio Beatino

